

CI ACCOMUNA

Le parole mai scritte,
le notti senza sonno,
la pioggia del mattino
che schiaffeggia i vetri,
la grande luce
degli occhi spenti.

Ci accomuna qualcosa
di misterioso
come l'oblio di un'anima,
come i suoni
che non scalfiscono i timpani.

Gridare in silenzio
nel ricordo dell'assenza,
scrivere incomprensibili follie
che passano inosservate,
ma scavano solchi di domande.

E non poterlo dire,
nell'attesa di un giorno
che sarà interminabile.